



Mauro Andrioletti

“ABBIAMO UN CCL PER CAPELLO”

Nell'intervista con Mauro Andrioletti, Presidente Coiffure Suisse Sezione Ticino, ripercorriamo le ultime novità in merito alle modifiche del Contratto Collettivo di Lavoro per i parrucchieri, e vediamo le proposte del Presidente ticinese per un comparto più competitivo

coiffureSUISSE
SEZIONE
TICINO UNICO

Presidente, lo scorso 26 maggio a Zurigo, la vostra Assemblea dei delegati ha votato, accettandole, delle modifiche agli articoli sui salari base e sulla regolamentazione delle vacanze presenti nel vostro CCL, rendendolo sicuramente molto attrattivo. Può darci qualche informazione supplementare in merito?

“Sì, sono due modifiche estremamente importanti, soprattutto quella sui salari, che vedranno un importante aumento nel corso dei prossimi tre anni. I salari base delle parrucchiere e dei parrucchieri diplomati verranno aumentati da Fr. 3'400.- a Fr. 3'800.-. L'aumento a Fr. 3'600.- verrà effettuato dopo il conferimento di carattere obbligatorio generale da parte del Consiglio Federale, al più presto dal 1° settembre 2013. Dal 1° settembre 2014 entrerà in vigore un salario base di Fr. 3'700.- e di Fr. 3'800.- dal 1° settembre 2015. Se nei primi 12 mesi dopo il tirocinio oppure anche nel secondo anno professionale non verrà raggiunto il minimo di fatturato previsto dal CCL, si potrà stabilire un salario ridotto di Fr. 400.- risp. Fr. 200.-. Sono delle condizioni salariali eccezionali, se pensiamo alla giungla attuale, che fanno fare un bel balzo avanti agli stipendi. Questo passo renderà la professione da un lato più attrattiva per i giovani che la intraprenderanno, e dall'altro si può certamente affermare che un CCL tutela sempre un settore, qualsiasi esso sia. Ai salari si aggiunge anche la nuova regolamentazione



delle vacanze: per i dipendenti che, dopo aver portato a termine la formazione, avranno lavorato per 5 anni nello stesso salone, avranno in futuro diritto a 5 settimane di vacanze pagate. Quando il Consiglio Federale si esprimerà sull'obbligatorietà, metteremo in ordine il comparto nel quale operiamo, dove negli ultimi anni, ahinoi, nonostante il nostro immane lavoro quale associazione, regna un po' il caos. L'adesione a Coiffure Suisse per i saloni non è obbligatoria. Si può immaginare la situazione in Ticino: esistono circa 760 saloni, di cui solo un quarto sono effettivamente nostri affiliati. Questa novità dell'obbligatorietà del CCL farà un po' di chiarezza e disciplinerà, poiché vi sono molti saloni che non rispettano le regole, sia per salario, come pure per le condizioni minime di lavoro che, va precisato,





valgono anche per i lavoratori frontalieri. Crediamo in un atto di responsabilità generale, ed attendiamo settembre per la regolarizzazione ufficiale”.

Auspichiamo che la situazione divenga più chiara allora con l'obbligatorietà del CCL. In che modo siete organizzati e come sono i rapporti tra la Sezione Ticino e l'organizzazione centrale?

“I rapporti sono buoni, cerchiamo di lavorare insieme per il prosperare del settore. Quale Coiffuresuisse Sezione Ticino abbiamo riorganizzato il Comitato, attribuendo ad ogni persona uno specifico ruolo e responsabilità. Oggi siamo così composti: **il sottoscritto** è Presidente e in quanto tale sovrintende a tutte le attività della nostra organizzazione, siede in due commissioni federali, oltre a ciò dirige e coordina le attività dell'Academy; **Walter Tesolat**, Vicepresidente, è responsabile dei corsi interaziendali, del centro professionale e dell'amministrazione generale; **Danilo Tomasini**, si occupa quale Resp. dei giovani in formazione, degli esami, e dell'informatica; **Miriana Lussana**, responsabile e diretta collaboratrice del Presidente riguardo l'allestimento dei programmi dell'Academy; **Davide Bianco**, è responsabile delle manifestazioni professionali; **Eugenio Capocasale**, membro e **Rossella Meyer**, che gestisce il segretariato. Sotto la mia presidenza ho così cercato di rendere «esecutivo» un organigramma. Con questa nuova struttura più snella operiamo per i nostri soci cercando di offrire servizi puntuali, consulenze e valorizzare la formazione professionale. Abbiamo, da un paio d'anni, fondato una specifica Academy per la formazione, per dare anche alla formazione a tutti i livelli (creativa per gli apprendisti, continua per i dipendenti e con corsi specifici sulla gestione dei saloni per i proprietari/direttori) un «nuovo look». È così nata la Ticino Coiffure Academy by Coiffure Suisse Ticino, che offre percorsi formativi, nel rispetto di un ciclo di verifica della qualità che deriva dallo standard di certificazione EduQua SCEF 052. Per quanto concerne i rapporti con la Sezione centrale, essi sono ottimi. Credo però che il tutto si possa ancora migliorare. In occasione dell'Assemblea dei delegati che lei citava prima, mi sono permesso di presentare un paio di proposte sulla struttura ed i compiti della nostra associazione mantello, che condivido anche con lei: in primis andrebbe valorizzata meglio la figura del Presidente cantonale, quasi a farne una figura professionale a tutti gli effetti. Siamo spesso chiamati in causa e ritengo

che sia un profilo chiave per la coesione sul territorio nazionale! Penso sia giunto il momento di riflettere su come possa una persona impegnata nel proprio salone al 100% trovare il tempo necessario per svolgere al meglio il suo mandato. In secondo luogo sarebbe opportuno istituire conferenza dei Presidenti cantonali con più poteri e peso, affinché le venga attribuito un compito più preciso come fosse un Parlamento; con una sua struttura (ufficio presidenziale e segretariato indipendente). Così da formare una sorta di sistema bicamerale con il comitato centrale”.

Quali sono le problematiche legali più ricorrenti con le quali siete confrontati?

“Sicuramente il lavoro nero è uno dei fenomeni che dà più problemi. Oltre a ciò vi è sempre l'annosa questione dell'affitto delle sedie, che è ci preoccupa in quanto spesso siamo confrontati con la domanda dei passi da intraprendere per affittare una sedia del proprio salone. Senza dilungarmi troppo nei tecnicismi giuridici, benché l'attrattiva di un'attività indipendente sia interessante, dico che è illegale, e crea solo problemi inutili sia al titolare del salone come pure agli affittuari, che subiscono le ripercussioni dall'illegalità della situazione. Quale associazione mantello ci battiamo anche per informare e offrire delle consulenze in questo senso ai soci ed ai potenziali affiliati”.

Coiffure Suisse Sezione Ticino

Via Ferriere 11, 6512 Giubiasco
info@coiffuresuisseticino.ch



fideconto

Fideconto SA
Società fiduciaria e di amministrazione

dal 1963

- Revisione contabile
- Consulenza fiscale e aziendale
- Intermediazione e gestione immobiliare

6500 Bellinzona
via Canc. Molo 11
T 091 820 67 67
F 091 820 67 62

6600 Locarno
via Ciseri 23
T 091 756 02 00
F 091 756 02 01

6900 Lugano
via Curti 5
T 091 923 23 55
F 091 921 30 41

6534 S. Vittore
via Cantonale
T 091 827 23 03
F 091 827 15 31

info@fideconto.com • www.fideconto.com